

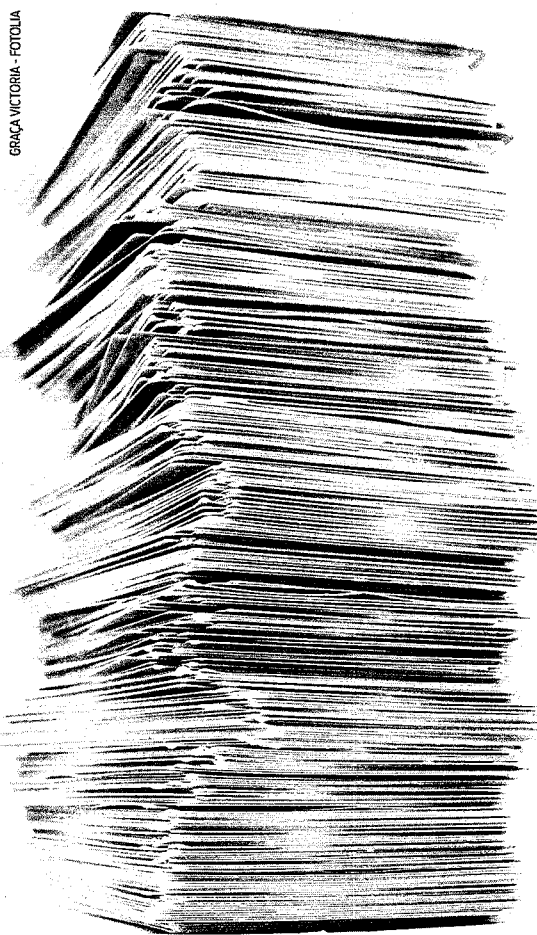
# VENTI MODI DIVERSI PER DIRE «IO LAVORO PER TE»

Secondo alcuni esperti sarebbero addirittura una cinquantina i contratti che regolano i rapporti fra dipendente e azienda. In realtà solo 20 sono i più usati. Questi.

DI MARCO COBIANCHI

Che siano troppi non c'è dubbio. Su quanti siano, però, i contratti di lavoro esistenti in Italia, beh, questo è un dibattito aperto. Secondo i maggiori studiosi italiani della materia, le modalità attraverso le quali una persona può essere assunta da un'azienda (qualsiasi cosa voglia concretamente dire assunta) oscillano tra 46 e 50, mentre per Maurizio Landini della Fiom sono 43. In ogni caso tutti sono d'accordo sulla necessità di ridurle drasticamente. O a un solo contratto per tutti, come propone Pietro Ichino (intervista da pagina 32), o a tre-quattro, come propone la Cgil. In ogni caso, anche se fossero 50, in concreto sono solo una ventina i contratti che regolano la stragrande maggioranza dei rapporti di lavoro firmati in Italia, compreso il contratto per eccellenza, quello a tempo indeterminato full time.

La maggior parte di questi contratti sono chiamati «atipici» dalla giurisprudenza lavoristica, soprattutto per la riduzione dei diritti previdenziali rispetto a un impiego a tempo indeterminato e perché hanno, in genere, una durata massima. Inoltre molti contratti dello stesso tipo possono essere applicati con modalità diverse a seconda che il datore del lavoro sia un'azienda privata oppure la pubblica amministrazione. Ecco come funzionano.



## **Contratto a termine**

È un contratto di lavoro subordinato al quale, per motivi tecnici, produttivi od organizzativi, viene posta una scadenza temporale.

## **Lavoro intermittente**

Il datore di lavoro ha il diritto a chiamare, in base alle sue esigenze, il lavoratore che può avere sottoscritto o meno l'obbligo di risposta.

## **Job sharing**

Due lavoratori assumono l'impegno di dividersi lo stesso posto di lavoro. Può essere anche a tempo indeterminato.

## **Contratto di inserimento**

Vale per i giovani tra i 18 e i 32 anni e per quelli oltre i 50 anni: permette al datore di lavoro sgravi contributivi.

## **Contratto di somministrazione**

L'impresa somministratrice, regolarmente autorizzata,

## E nella foresta degli sconti fiscali spunta anche il funerale esentasse

A luglio il governo ne ha individuati 483 per un costo a carico dello Stato di 161,2 miliardi di euro. A settembre sono arrivati a oltre 600 e a ottobre sono lievitati a quota 720 per un valore totale di 253 miliardi di euro. Sono gli sconti, le agevolazioni, le riduzioni d'imposta di cui godono le persone fisiche, le imprese, le onlus, le famiglie, le banche, le assicurazioni... Si fa prima a dire chi, in Italia, non può accedere a una riduzione delle imposte piuttosto che a fare l'elenco di chi ne è stato beneficiario, spesso incomprensibilmente.

L'ultima relazione sulla selva oscura degli sconti sulle tasse è stata firmata da Vieri Ceriani, economista della Banca d'Italia e neosottose-

gretario all'Economia, ed è ancora segreta perché il premier Mario Monti la vuole usare come base per stabilire quali saranno le agevolazioni da eliminare per recuperare gettito fiscale. Ma già nelle 52 tabelle allegate alla manovra di luglio del governo Berlusconi si scopre di tutto: dai 10,2 milioni di sgravi per i gruppi bandistici ai 28 milioni di tassazione agevolata per i frontalieri. Ci sono anche i 30 mila euro risparmiati da 22 sportivi sulle loro indennità alla fine dell'attività agonistica.

Anche i partiti, che già incassano i soldi dei rimborsi elettorali, hanno il loro sconticino: 8,1 milioni sulle somme elargite dagli italiani. E c'è pure chi ha risparmiato 5 mila euro di tasse per

avere fatto donazioni alla Biennale di Venezia.

Il mondo della finanza gode di 15,5 miliardi di sconti, mentre il cinema ne ha avuti per 48,4 milioni, oltre ai 22 a favore degli esercenti dei cinematografi. Ai tassisti sono stati garantiti 13 milioni di sconti; a chi ha comprato strumenti per la pesatura 200 mila e tutti coloro che hanno portato l'animale da compagnia dal veterinario hanno risparmiato in tutto 12 milioni. È andata meglio (si fa per dire) per chi è passato a miglior vita: le imprese di pompe funebri, infatti, hanno un'iva agevolata che gli fa risparmiare 116 milioni di euro l'anno, mentre chi ha pagato il funerale può detrarre la spesa. Uno sconto costato 118,2 milioni. Per ora morire è esentasse.

fornisce alle imprese clienti dei lavoratori, da lei stessa assunti a tempo determinato o indeterminato.

### **Collaborazione coordinata e continuativa (Cococo)**

È applicabile solo ai liberi professionisti iscritti a un ordine. La pubblica amministrazione può invece impiegare ancora cococo non professionisti.

### **Lavoro a progetto (cocopro)**

Ha sostituito i cococo: un lavoratore viene assunto a termine ufficialmente per realizzare un progetto aziendale.

### **Lavoro occasionale**

È un contratto da cocopro che ha una durata non superiore a 30 giorni in un anno, con uno stesso committente e che sia compensato con non più di 5 mila euro.

### **Lavoro accessorio**

Sono i lavori prestati da persone a rischio di esclusione

sociale, come i disoccupati da oltre 1 anno, le casalinghe, gli studenti, i disabili e i soggetti in comunità di recupero.

### **Apprendistato 1**

Si rivolge ai ragazzi con più di 15 anni, prevede istruzione-formazione ed è finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale. Dura al massimo 3 anni.

### **Apprendistato 2**

Prevede un tutor aziendale e 120 ore di formazione interna o esterna all'azienda; si applica in tutti i settori ed è rivolto a giovani tra i 18 e i 29 anni e può durare fino a 6 anni.

### **Apprendistato 3**

Serve per ottenere un diploma di istruzione secondaria o universitaria. La disciplina del contratto e la sua durata sono di competenza delle regioni.

### **Part time**

Regola l'orario di lavoro di un contratto che può essere a tempo determinato o inde-

terminato.

### **Contratto di formazione lavoro**

È un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il quale possono essere assunti giovani. Dal 2004 può essere utilizzato solo dalla Pa.

### **Contratto di associazione in partecipazione**

L'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa ovvero di uno o più affari, richiedendo come corrispettivo un determinato apporto di lavoro.

### **Socio lavoratore in cooperativa**

Regola, dal 2001, le prestazioni dei soci di cooperative che hanno come scopo mutualistico la prestazione delle attività lavorative da parte degli stessi soci.

### **Impresa familiare**

Il familiare che presti la propria attività di lavoro in modo

continuativo nell'impresa familiare ha diritto al mantenimento secondo le condizioni patrimoniali della famiglia, alla partecipazione agli utili e ai beni acquistati con essi.

### **Lavori socialmente utili**

È una forma di lavoro tesa al sostegno del reddito di lavoratori al termine della cassa integrazione o della mobilità, oppure di chi è disoccupato da oltre 2 anni.

### **Tirocinio**

L'utilizzo di lavoratori mediante tirocinio non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro, ma le attività svolte nel corso del tirocinio possono avere valore di credito formativo.

### **Piani di inserimento professionale (Pip)**

Serve per promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso un'esperienza che alterni momenti formativi e di lavoro, realizzata presso aziende. ■